

Si evidenzia, inoltre, l'attività di supporto, fornita agli altri Uffici di questo Consiglio ed alle Segreterie delle Commissioni Tributarie, che si è concretizzata tramite il soddisfacimento delle richieste di notizie riguardanti la posizione giuridica dei giudici tributari, anche attraverso l'implementazione ed aggiornamento del programma "STATUS".

Per completezza di informazione sull'attività svolta, si forniscono i seguenti **dati statistici**:

1. l'Ufficio Status nell'anno ha sostenuto il **carico di n. 2.392 pratiche**, di cui n. 299 relative a informative su esecuzioni della pena accessoria di interdizione perpetua da componente di commissioni tributarie; in esito a tale carico in ingresso ha predisposto **n. 1230 tra schemi di delibere ed altri provvedimenti e comunicazioni**, sottoponendoli all'approvazione preventiva della Commissione I- Status ed a quella successiva del Consiglio;

2. in particolare per le delibere, con riferimento ai compiti specifici descritti ai precedenti punti, si precisa che sono state adottate:

- a) **n. 303 delibere di applicazioni o revoche**;
- b) **n. 316 delibere di cessazione**, delle quali **n. 186 per raggiunti limiti di età**, **n. 114 per dimissioni dal servizio**, **n. 10 per decesso**, e **n. 6 per cessazione delle cause di incompatibilità**;
- c) **n. 6 delibere di trasferimenti per incompatibilità**, comprese quelle di provvedimenti interlocutori;
- d) **n. 291 delibere di presa d'atto o rilievi** in ordine al rispetto delle disposizioni consiliari per la composizione delle sezioni, per la formazione dei collegi giudicanti e relativi calendari delle udienze;
- e) **n. 100 delibere di interpello** per la disponibilità ad essere applicati in via non esclusiva **e di esito degli stessi**;
- f) **n. 214 delibere per argomenti di carattere residuale** ai precedenti.

Al 31 dicembre 2014 i giudici in attività di servizio risultano essere **n. 3.419**, esclusi quelli in servizio presso la Commissione Tributaria Centrale.

Si ritiene, infine, di segnalare, fra i provvedimenti adottati da questo Ufficio, le risoluzioni predisposte per l'ANNO 2014:

1. RISOLUZIONE N. 1 del 15 Gennaio 2014 - Integrazione alla Risoluzione n.8/2013 - Criteri per la composizione delle sezioni e modifiche in corso d'anno, per la formazione dei collegi giudicanti e relativi calendari delle udienze, per la ripartizione dei ricorsi e per il deposito degli schemi;

2. RISOLUZIONE N. 5 del 23 settembre 2014 – Modalità di riammissione nelle funzioni dei sospesi per cariche elettive;

3. RISOLUZIONE N. 6 del 23 settembre 2014 - Integrazione alla risoluzione n. 4/2010 – Autorizzazioni alla astensione dalle funzioni per incarichi o funzioni di particolare rilievo;

4. RISOLUZIONE N. 6 - Con integrazione operata dalla delibera del 21 ottobre 2014 - Autorizzazioni alla astensione dalle funzioni per incarichi o funzioni di particolare rilievo;

5. RISOLUZIONE N. 8 del 07 ottobre 2014 – Procedura di applicazione in via esclusiva per vincitori delle procedure di interpello per trasferimento ad altra sede;

6. RISOLUZIONE N. 9 del 21/10/2014 - Anno 2015: Criteri per la composizione delle sezioni e modifiche in corso d'anno, per la formazione dei collegi giudicanti e relativi calendari delle udienze, per la ripartizione dei ricorsi e per il deposito degli schemi dei decreti, osservazioni degli interessati e reclami al Consiglio di Presidenza, per la composizione della Commissione del patrocinio a spese dello Stato come previsto dall'art. 138 del D.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002, fatte salve le disposizioni di cui alla circolare del Consiglio in data 4/11/2008 n. 1;

7. RISOLUZIONE N. 13 del 02 dicembre 2014 - Divieto di applicazione tra componenti appartenenti a Commissioni di diverso grado nella medesima regione.

§. 2 – II Commissione: *Studi e documentazione.*

La Commissione II – Studi e Documentazione - presieduta dalla Cons. Barbara DE DONNO e composta dai Consiglieri:

Massimo SCUFFI – Vice Presidente

Fausto ALBERGHINA

Lucio DI NOSSE

Giuliana PASSERO

sovrintende e coordina l'attività dell'Ufficio II, al quale, ai sensi dell'art. 6, comma I, lett. c) della Deliberazione del 19-3-2002 "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Segreteria", sono attribuite le seguenti competenze:

Redazione dei pareri e delle proposte previste dalla legge o richiesti dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'economia e delle finanze o da altre autorità;

Studio e segnalazione di iniziative legislative in tema di ordinamento dei giudici

tributari e di giustizia tributaria;

Cura delle pubblicazioni del Consiglio;

Cura della biblioteca del Consiglio;

Cura della rassegna stampa.

L'Ufficio Studi e Documentazione si è avvalso dell'apporto del personale di seguito elencato:

- 1 Direttore tributario – Responsabile dell'Ufficio (Area III – F5)
- 1 Funzionario amministrativo (Area III – F 4) – assegnato dal 5.5.2014
- 1 Operatore tributario (Area II – F3)

La Commissione, nel periodo di riferimento, si è occupata delle seguenti attività:

- la Commissione, per quanto riguarda le modalità della costituzione del CUG, i criteri di composizione e la durata del mandato dei componenti del CUG rispetto alla specificità della durata quadriennale non rinnovabile del mandato dei componenti del CPGT, ha ritenuto che la

formulazione vigente dell'art. 7-bis del Regolamento interno del CPGT non fosse pienamente coerente con quanto previsto, in attuazione della Direttiva n. 2006/54/CE, dall'art. 57 del d. lgs. n. 165/2001 e dalla Direttiva, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*, proponendo al Consiglio la sostituzione di detto articolo. La modifica dell'art. 7-bis del Regolamento interno del CPGT, recante ora il titolo *“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nella magistratura tributaria”*, è stata approvata dal CPGT in data 1° aprile 2014 ed ha interessato:

- la composizione numerica del Comitato;
- la previsione di componenti supplenti;
- la presenza paritaria di entrambi i generi;
- la durata del mandato dei componenti, del Presidente e dell'esperto;
- l'adozione di un regolamento che ne disciplini il funzionamento;
- la maggioranza richiesta per l'adozione delle decisioni;
- la previsione di una rendicontazione annuale sull'attività svolta;
- l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio in cui sono appostate le somme necessarie per il suo funzionamento.

- Dall'esame e comparazione del D. Lgs. n. 545/92 con le modifiche proposte dall'On. Fluvi e quelle elaborate dal CPGT e dall'esame e comparazione del D. Lgs. n. 546/92 con le proposte di modifica di cui all'A.S. n. 988 *“Codice del processo tributario”*, d'iniziativa del Sen. Pagliari, è scaturita una proposta del CPGT, in attuazione dell'art. 10 della L. n. 23 dell'11.3.2014, in materia di *“Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita”*. Con detta proposta il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, ha inteso contribuire costruttivamente all'elaborazione del decreto delegato di attuazione della Legge delega n. 23/2014, nella materia di sua competenza della giurisdizione tributaria, su cui la citata Legge esprime, nell'art. 10, le indicazioni e gli indirizzi del Parlamento.

In particolare, il fine di rafforzare la tutela giurisdizionale del contribuente è perseguito attraverso l'adozione di misure dirette:

- ad assicurare la terzietà dell'organo giudicante, anche mediante l'introduzione di una denominazione nuova e più confacente alla natura ed al carattere giurisdizionale delle funzioni, scegliendo la via di un definitivo distacco dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che è 'parte' necessaria nella quasi totalità dei processi tributari;

- al rafforzamento degli strumenti deflattivi del numero dei ricorsi, sia tramite l'introduzione dell'istituto della conciliazione in ogni stato e grado del giudizio, sia tramite la valorizzazione della condanna alle spese di soccombenza, derogabile solo in casi eccezionali;

- ad un'articolata disciplina di un organo monocratico a tutela degli interessi del 'contenzioso minore'. Tale ipotesi - è opportuno evidenziarlo adeguatamente - è prefigurata in via del tutto subordinata, nella convinzione che la collegialità, in special modo nelle vertenze di natura tributaria, sia da preferirsi a motivo della molteplicità dei profili tecnici ed economico-sociali coinvolti ed assoggettati a valutazione nel giudizio, che rende opportuno farne carico ad un collegio composito e dotato di una visione multidisciplinare;

- alla previsione normativa di un'opportuna rotazione degli incarichi direttivi attuata, sul modello della giustizia ordinaria, sul fondamento di valutazioni intermedie per la loro attribuzione, e ad una maggiore incisività e consistenza delle iniziative e delle attività di formazione professionale dei giudici tributari, allo scopo di promuovere una sempre più elevata preparazione specialistica di settore;

- all'uniformazione della tutela cautelare nel processo, quale contenuto indefettibile del diritto di difesa;

- all'eliminazione dell'attuale disparità di trattamento fra le parti in giudizio, con riconoscimento dell'immediata esecutività delle sentenze tanto in favore dell'ente impositore, quanto del contribuente;

- ad una rivisitazione equitativa e più razionale dei compensi attualmente riconosciuti al giudice tributario, anche avvalendosi del nuovo gettito derivante dall'estensione al processo tributario della disciplina del contributo unificato (almeno per quella parte già destinata alle c. d. 'Commissioni virtuose'), al fine di allinearne lo *status* - anche

per il profilo dell'apparenza dell'indipendenza - agli *standard* internazionali ed europei.

- Redazione della **Relazione annuale** al Signor Ministro sull'andamento della giustizia tributaria per il biennio 1.1.2012 - 31.12.2013 - approvata nella seduta del 16.12.2014;

- Ricognizione e redazione di apposito prospetto riguardante le attuali composizioni degli Uffici del Massimario presso le Commissioni tributarie regionali;

- Attività di ricognizione ed elaborazione documentazione (Risoluzioni, delibere e Regolamenti) per la pubblicazione sul sito internet del CPGT;

- Attività di studio finalizzata alla creazione di una rete informativa, con aggiornamento settimanale, destinata ai Consiglieri, sullo stato dei lavori parlamentari su Atti Camera e Senato in materie di interesse per il CPGT.

Infine, sono state redatte le seguenti Risoluzioni e Delibere più significative:

Risoluzioni:

- **Risoluzione n. 3 del 23.9.2014** "Nomina del Direttore e dei Componenti dell'Ufficio del Massimario";

- **Risoluzione n. 4 del 23.9.2014** "Nomina dei CTU e Commissari *ad acta*";

- **Risoluzione n. 11 del 18/11/2014** - "Modalità organizzative dell'anno giudiziario tributario";

- **Risoluzione n. 12 del 18/11/2014** - "Nomina del Presidente e dei Componenti dell'Ufficio del Massimario presso le CC.TT.RR.";

Delibere:

- **Delibera n. 2269 del 4.11.2014** - “Testo coordinato della Risoluzione n. 5 del 27.5.1997, modificata dalla Risoluzione n. 3 del 23.9.2014 – Nomina del Direttore e dei componenti dell’Ufficio del Massimario presso le CC.TT.RR.”;

- **Delibera n. 2268 del 4.11.2014** - “Testo coordinato della Risoluzione n. 8 del 20.7.2010, modificata ed integrata dalla Risoluzione n. 4 del 23.9.2014 – Nomina dei CTU e dei Commissari *ad acta* presso le Commissioni tributarie”;

- **Delibera n. 2459 del 18.11.2014** - “Cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario tributario – anno 2015”.

E’ proseguita, infine, grazie al supporto di un dipendente Area II – F3 – in organico presso l’Ufficio IV - Concorsi - l’attività connessa al rilascio dei tesserini di riconoscimento dei giudici tributari, per un totale di **n. 73 tessere**.

§. 3 – III Commissione: Programmazione, coordinamento, formazione e aggiornamento professionale.

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, quale organo di autogoverno, ha il compito istituzionale di garantire l'autonomia e l'indipendenza della magistratura tributaria attraverso vari strumenti, tra i quali ha un ruolo primario la formazione professionale e l'aggiornamento dei giudici tributari.

Invero l'art. 24 lettera h) del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 545 attribuisce tra i vari compiti al consiglio quello di promuovere iniziative intese a perfezionare la formazione e l'aggiornamento professionale dei giudici tributari.

La professionalità del giudice tributario, di cui sono indissolubili corollari la formazione e l'aggiornamento costante, presupposto indispensabile per un efficiente ed autorevole esercizio della funzione giurisdizionale, da sempre avvertita, oggi è divenuta un'esigenza insopprimibile.

Il contatto ed il confronto tra i giudici tributari, infine, è un mezzo idoneo a favorire la ricerca e l'acquisizione di una cultura comune e, quindi, la omogeneizzazione, almeno parziale, della interpretazione normativa, anche per la necessità di adeguare la legislazione nazionale alle direttive europee.

La commissione III[^], pertanto, anche nel corso del 2014 si è impegnata su questo fronte, suggerendo e proponendo al Consiglio diverse modalità di intervento per soddisfare al meglio la suddetta esigenza.

Nel corso dell'anno 2014, il Consiglio ha innanzitutto promosso alcune iniziative di studio, come negli anni precedenti, dirette a rendere stabile e duratura la formazione dei giudici tributari in collaborazione con alcuni prestigiosi Atenei Italiani:

- XI Edizione del Corso di perfezionamento e di alta formazione permanente per Magistrati tributari e professionisti abilitati al patrocinio davanti al Giudice tributario, organizzato dall'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, di concerto con l'Associazione Magistrati Tributari a.a. 2014/2015;

- I Edizione del Corso di perfezionamento in Diritto Tributario sul tema *“I problemi attuali del diritto, procedimento e processo tributario”* organizzato dall’Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Giurisprudenza.

L’altra modalità di intervento del Consiglio è stata l’organizzazione di seminari giuridici per l’aggiornamento e la formazione dei giudici tributari ai sensi della Risoluzione n. 1 del 12/1/2010 e delibera n. 2685 del 30 novembre 2010:

- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie della Regione Lazio - Roma 4 aprile 2014;
- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie delle Regioni Puglia e Basilicata – Taranto 30 e 31 maggio 2014;
- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie della Regione Sicilia - Palermo 13 giugno 2014;
- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie della Regione Liguria – Genova 27 giugno 2014;
- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie delle Regioni Toscana ed Umbria – Siena 26 e 27 settembre 2014;
- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie delle Regioni Marche, Abruzzo e Molise – Civitanova Marche 17 e 18 ottobre 2014;
- Seminario di aggiornamento professionale in materia processuale tributaria per i magistrati delle commissioni tributarie delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige – Venezia (Isola di S. Servolo) 14 e 15 novembre 2014.

Il Consiglio di Presidenza, ha inoltre concesso il proprio patrocinio alle seguenti iniziative:

- Evento organizzato dal CNPCT per il giorno 18 gennaio 2014 a Reggio Calabria;
- Incontro di studio a favore dei giudici tributari per il giorno 4 marzo 2014 a Roma;
- Convegno per i giudici tributari della Regione Campania per il giorno 6 marzo 2014 presso la sala convegni della CTR Campania;
- Corso di alta formazione organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con inizio nel giorno 14 marzo 2014 presso le aule dell'Università;
- Convegno organizzato dall'AMT sezione Liguria a Lerici per il giorno 28 marzo 2014;
- Corso di formazione professionale organizzato dall'Università di Roma "Tor Vergata" e dal consorzio UNIPROF, dal 9 maggio al 13 giugno 2014;
- Seminario di studio a favore dei giudici tributari organizzato dal Centro Studi di Diritto Tributario a Roma, per il giorno 6 maggio 2014;
- Convegno organizzato dall'ODCEC di Milano per il giorno 9 maggio 2014 a Milano;
- Convegno organizzato dall'AMT sezione provinciale di Ragusa per il giorno 17 maggio 2014 a Ragusa;
- Evento formativo per gli studenti richiesto dall'ITE Buonarroti di Arezzo, per il giorno 24 maggio 2014;
- Evento formativo organizzato dall'AMT sezione provinciale di Reggio Emilia, per il giorno 13 giugno 2014;

- Evento formativo organizzato dall'AMT sezione Provinciale di Modena, per il giorno 13 giugno 2014;
- Evento formativo per conto dell'Associazione Nazionale Commercialisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, in data 4 luglio 2014 presso il palazzo di Giustizia di Torino;
- Evento organizzato dall'AIDC per il giorno 7/11/2014 a Milano;
- Patrocinio UNCAT 17 e 18 ottobre 2014 a Roma;
- Seconda edizione del Master S.A.F. Processo Tributario della Scuola di Alta Formazione Luigi Martino organizzato dall'ODCEC di Milano con inizio dal 24/9/2014;
- Corso di formazione e aggiornamento in diritto tributario fiscale sul tema "Accertamento fiscale e processo tributario" organizzato dall'AMT Modena con inizio il 21 ottobre 2014;
- Evento formativo organizzato dall'AMT a Capri nelle giornate 26-27-28 settembre 2014;
- Ordine dei Commercialisti Capri 3 e 4 ottobre 2014;
- Convegno Nazionale su "Incontro e confronto tra politica e professione economica per la tutela del cittadino" - Pisa 7 novembre 2014, organizzato dall'Associazione Nazionale Commercialisti;
- Corso di formazione e aggiornamento in diritto tributario e fiscale, dal 17 ottobre al 12 dicembre 2014, organizzato dall'Associazione Magistrati Tributari – Sezione Provinciale di Sassari;
- Corso di perfezionamento, con durata sei mesi dal 3 novembre 2014 al 27 aprile 2015, organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta di concerto con l'AMT, con la Seconda Università degli Studi di Napoli e con l'Ordine degli Avvocati del Foro di Santa Maria Capua Vetere;

- Convegno su “Temi attuali di diritto tributario. Questioni sostanziali e processuali” organizzato nei giorni 21 e 22 novembre 2014 dall’Ordine degli Avvocati di Ancona;
- Convegno su “Attuazione della delega fiscale” organizzato dall’AMT sezione Regionale della Basilicata, Matera 22 novembre 2014;
- Convegno su “Questioni attuali sulla Giustizia Tributaria” organizzato dall’AMT – Sezione Provinciale di Catania, Catania 29 novembre 2014;
- Convegno su “Verso un nuovo sistema tributario tra esigenze fiscali e tutela del contribuente” organizzato dalla Camera di Commercio di Salerno , Salerno 5 dicembre 2014;
- Convegno su “Il contraddittorio inserito nella nuova procedura di accertamento fiscale. L’evoluzione della normativa tra la lotta all’evasione e la tutela del contribuente” organizzato dall’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna, Bologna 4 dicembre 2014;
- Convegno su “Dinamiche attuali dell’Ordinamento tributario” organizzato dall’AMT – Giunta Regionale Sicilia in collaborazione con l’Università degli Studi di Palermo, Palermo 6 dicembre 2014;
- Convegno su “Le giornate tributarie dello stretto nella Città di Reggio Calabria” organizzato dall’AMT Calabria e sezione provinciale di Reggio Calabria, Reggio Calabria 5 e 6 dicembre 2014;
- Convegno su “L’Ente Ecclesiastico nell’ordinamento tributario italiano” organizzato dall’AMT sezione Liguria, Genova 20 dicembre 2014;
- Seminario su “Presunzioni ed inversione dell’onere della prova nell’accertamento e nel processo tributario” organizzato dall’AMT sezione regionale del Friuli Venezia Giulia e l’Università degli Studi di Udine, Udine 11 dicembre 2014;

- Evento formativo rivolto agli studenti dell'Istituto tecnico commerciale per geometri "Baggi" di Sassuolo a.a. 2014/2015;
- Corso di Alta Formazione in Diritto Tributario organizzato all'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Giurisprudenza con durata da gennaio a giugno 2015.

§. 4 – IV Commissione: *Concorsi*.

La Commissione IV - Concorsi, nel 2014 è stata composta da cinque Consiglieri che sovrintendono all'attività di tre funzionari tributari di Area 3[^] (F4, F3 e F2) fino a giugno 2014, ai quali si sono aggiunti, da luglio, un funzionario di area 3[^], F4 e, da settembre, altre 2 unità (area 2[^], F3), che costituiscono l' Ufficio IV - Concorsi.

Ad oggi le procedure concorsuali previste sono di tre tipi:

1. **Interpello “orizzontale”**: prevede soltanto il trasferimento di sede. La valutazione avviene sulla base della tabella dei punteggi previsti all'art. 4, comma 40 della legge n. 183 del 12.11.2011 e s.m.i. per i servizi resi nelle Commissioni tributarie.
2. **Concorso interno**: prevede il passaggio “*verticale*” per l'assegnazione “*di diverso incarico*”, per esempio, da giudice a Vicepresidente di sezione, da Presidente di Commissione tributaria provinciale a Presidente di Commissione tributaria regionale o viceversa.

La valutazione dei candidati avviene sulla base di una scheda di valutazione triennale in cui vengono riportati i dati relativi a *diligenza, laboriosità e attitudine* e sulla base dell' “*esperienza*” desunta dagli effettivi periodi di servizio (che spesso non coincide con l' “anzianità” dell'interpello).

3. **Concorso esterno**: prevede il reclutamento dei giudici fra “coloro che aspirano per la prima volta ad un incarico nelle Commissioni tributarie provinciali e regionali”. I requisiti ed i punteggi sono riferiti alla risalente “*Tabella E*” allegata al decreto legislativo 31.12.1992, n. 545. Diverse e varie proposte di rinnovare la predetta tabella si sono succedute nel tempo senza tuttavia arrivare a completare favorevolmente l'iter di approvazione. Sono tuttora allo studio ipotesi che, oltre ai titoli di base per l'accesso alle professioni legali ed assimilate, tengano conto di titoli di studio e specializzazioni maggiormente idonee e caratterizzanti lo svolgimento delle impegnative funzioni del giudice tributario.

Le competenze di detta Commissione prevedono lo svolgimento di tutte le procedure relative alla nomina dei Giudici Tributarie con riferimento anzitutto alle prefate differenti modalità per ciascuna delle quali vengono approntate le proposte di delibera di bando (interpello, concorso interno, concorso estero) che,

una volta approvate in Commissione, vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio.

A seguire, la Commissione si occupa di tutte le incombenze istruttorie per le nomine dei giudici tributari, dall'esame delle domande alla formazione delle graduatorie dei concorsi pubblicati sulla base dell'art. 9 del decreto legislativo 31.12.1992, n. 545 - che disciplina i procedimenti di nomina dei componenti delle Commissioni tributarie - e del Regolamento di cui al D.M. 2 giugno 1998, n. 231, fino all'immissione in servizio dei vincitori.

Anche nel 2014 non è stato possibile attuare il sistema informatico di ricezione delle domande di concorso al fine di procedere in via automatizzata alla creazione del database per i dati che la Commissione concorsuale dovrà elaborare (punteggi e graduatorie). I concorsi sono stati quindi elaborati con mezzi manuali, acquisendo i dati dal cartaceo e copiandoli su pc, creando dei tabulati *excel* con i dati minimi anagrafici dei candidati e delle sedi richieste in ordine di scelta, integrando man mano i risultati della valutazioni (= attribuzione dei punteggi) da parte della Commissione Concorsi. Da questo tabulato sono formate le graduatorie per ogni sede di concorso, e manualmente queste vengono spuntate per individuare, in ordine di punteggio, di scelta, e quindi di età, i vincitori in ogni sede. Considerato che negli ultimi concorsi l'individuazione dei vincitori è stata esperita con il simultaneo incrocio di più di settanta graduatorie con scelte multiple, è chiaro il notevole impegno profuso per raggiungere risultati corretti.

Una volta individuati i vincitori, si predispone la delibera di graduatoria e, trascorso il tempo necessario per acquisire le eventuali rinunce nel tempo fissato, si procede all'approvazione delle delibere di nomina. Le delibere, conclusa la fase consiliare dopo l'approvazione in plenum sono inviate al Dipartimento delle finanze - Direzione della giustizia tributaria per il prosieguo di competenza: da questo momento in poi, al Consiglio di Presidenza non è dato modo di seguire gli ulteriori passaggi.

Per i due maxi concorsi del 2011, concorso interno e per le rettifiche del concorso esterno (per 960 posti di giudice pubblicato nella G.U.65/2011), anche al fine di non ulteriormente procrastinare tempi che già erano risultati assai lunghi per la grande quantità di concorrenti, nella precedente consiliatura si è deciso di procedere a deliberare contestualmente graduatorie e nomine. Ciò ha comportato, potendo legittimamente i candidati rinunciare a' termini di bando,

come hanno rinunciato, doversi rielaborare più graduatorie, procedere alla revoca della nomina del rinunciatario e nominare il successivo vincitore che, assai spesso, nelle more, era già stato nominato in altro concorso su una scelta successiva, ed a sua volta doveva esserne revocata la nomina precedente per procedere ad un ulteriore scorrimento di graduatoria.

L'intersecarsi ed il continuo incrociarsi di nomine e revoche di nomine ha consolidato la prassi della Corte dei Conti - e dell'Ufficio Legislativo di conseguenza, onde poter individuare correttamente i provvedimenti, - di non approvare D.P.R. di revoche di nomine se non dopo aver già perfezionato (seppur *inutiliter dato*) la registrazione e l'iter del provvedimento di nomina, i cui dati (registrazione Corte dei Conti ecc.) verranno poi inseriti nella successiva revoca a completare il provvedimento definitivo. Il risultato è stato che i tempi di perfezionamento dei d.p.r. sono almeno raddoppiati.

Considerato il già lungo iter del D.P.R., per il quale devono essere tenute in considerazione anche le tempistiche amministrative, questo Consiglio è addivenuto alla decisione, già con riferimento alle delibere di cui al *bando per interpello dei giudici del 04.06.2013*, di approvare la sola delibera di graduatoria e, solo dopo aver acquisito la dichiarazione di accettazione o di rinuncia all'incarico, procedere alla nomina dei vincitori. Purtroppo, le richieste di accettazione dell'incarico, inviate per posta con raccomandata A/R, pur onerose (per il tempo e per la spesa necessari), non hanno avuto lo sperato riscontro immediato da parte degli interessati, e ciò per vari motivi (cambi di indirizzo non comunicati, mancato ritiro, ecc.). Anche in considerazione di tali inconvenienti la Commissione ha deciso, nei bandi approvati nel 2014, di velocizzare le comunicazioni agli interessati adottando lo strumento della *pec*.

- Da febbraio 2014 si è potuto dar corso alle prime delle 76 delibere di nomina dei giudici tributari vincitori dell'**interpello** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell' 11.06.2013, n. 46 e, alla data dell' 08.04.2014, le nomine, per quanto attiene l'attività della Commissione e Consiliare sono state completate. Nell'anno è pervenuto tuttavia, per l'interpello in parola, un solo decreto del Presidente della Repubblica di nomina, a seguito del quale ha assunto servizio un solo giudice.